

COMUNE DI TRESORE CREMASCO

Provincia di Cremona

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Claudia Sala

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 05 del 13/02/2026

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;¹

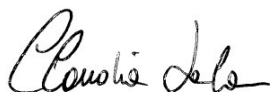
presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, del Comune di Trescore Cremasco che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li Brescia, 13/02/2026

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Claudia Sala



1. PREMESSA

La sottoscritta Claudia Sala, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 36 del 27/10/2023;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data **12/02/2026** lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dalla Giunta comunale in data 7/02/2026 con delibera n. 13, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

Visto

- le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visti i pareri espressi dal responsabile del servizio finanziario sulla proposta di delibera di C.C. n. 4/2026, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 11/02/2026 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Trescore Cremasco registra una popolazione al 01.01.2025, di n. 2.912 abitanti. L'Ente ha attualmente in corso il ripiano triennale (2025-206-2027) di un disavanzo derivante dalla rideterminazione del risultato di amministrazione 2024.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

L'Ente è soggetto attuatore di interventi finanziati con risorse PNRR.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2025 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente sta rispettando i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25/07/2023.

L'Ente sta attualmente gestendo l'esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, non ha effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011):

- il DUP 2026-2028 è stato adottato entro il 31/07/2025

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento del Documento Unico di programmazione (DUP), da presentare al Consiglio comunale nella medesima seduta del bilancio, ha espresso parere con verbale n. 4 del 13/02/2026 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che la nota di aggiornamento al DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici per il periodo 2026-2028, adottato con delibera di G.C. n. 58/2025, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 euro.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi*

cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018").

Nel programma LL.PP. 2026-2028 è indicata come in fase di realizzazione l'opera da 750k € (nuova mensa scolastica) finanziata dal PNRR.

Nel programma LL.PP. 2026-2028 NON è indicata l'opera di adeguamento antincendio in quanto di importo inferiore a 130k €. L'opera deve essere ancora contrattualizzata, ma l'Ente è già destinatario del finanziamento.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione, è stato pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il Comune di Trescore Cremasco non adotta per il 2026 un piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari in quanto non possiede immobili che possano attualmente essere destinati all'alienazione, salvo quanto già indicato nel piano di alienazioni 2025.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il Comune di Trescore Cremasco non adotta il programma triennale degli acquisti di beni e servizi in quanto non ha importi pari o superiori a euro 140.000,00.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nel DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione è citata a pag. 118 del DUP e si riferisce al PIAO originale di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 54/2025 che è stato recentemente modificato, proprio per la previsione del personale con Delibera di Giunta Comunale n. 4/2026

Programma annuale degli incarichi

Il Comune di Trescore Cremasco non adotta il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7

comma 6, D. Lgs. 165/2001 è stato redatto in quanto non ha in previsione nessuna collaborazione.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2026-2028 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2024

L'Organo consiliare ha approvato inizialmente, con delibera n. 16/2025 il rendiconto per l'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2024 in data 22/04/2025 con verbale n. 9.

Successivamente, l'organo consigliare, con delibera n. 31/2025, ha provveduto alla rideterminazione del risultato di amministrazione per l'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha formulato il proprio parere sulla rideterminazione del risultato d'amministrazione 2024 in data 24/11/2025 con verbale n. 18.

La gestione dell'anno 2024, dopo la rideterminazione, si è chiusa questo risultato di amministrazione, così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2024
Risultato di amministrazione	711.941,45
a) Fondi vincolati	38.242,39
b) Fondi accantonati	795.271,22
c) Fondi destinati ad investimento	12.147,81
d) Fondi liberi	- 133.719,97

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2025 con verbale n. 14 del 16/07/2025.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ad oggi, non rileva la sussistenza di potenziali debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

5.2 Enti in disavanzo

	31/12/2024
Risultato di amministrazione (+/-)	711.941,45
di cui:	
a) Fondi vincolati	38.242,39
b) Fondi accantonati	795.271,22
c) Fondi destinati ad investimento	12.147,81
d) Fondi liberi	- 133.719,97
DISAVANZO DA RIPIANARE	- 133.719,97

Per il disavanzo d'amministrazione 2024, scaturente dalla rideterminazione del risultato d'amministrazione (delibera di C.C. n. 31/2025), è stato predisposto un piano di rientro triennale (2025-2026-2027), adottato con delibera di C.C. 32/2025, sul quale l'Organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 19 del 24/11/2025.

Il Sindaco dovrà provvedere ad una relazione semestrale (da calcolarsi dalla data di adozione della delibera di C.C. n. 32/2025), sulla quale l'Organo di Revisione provvederà ad esprimere il parere.

L'Organo di revisione prende atto del piano di rientro delle diverse tipologie di disavanzo, dettagliabili come segue:

TIPOLOGIA DI DISAVANZO	ESERCIZIO	COMPOSIZIONE DISAVANZO	COPERTURA DISAVANZO PER ESERCIZIO		
			2025	2026	2027
Disavanzo derivante dal ricalcolo dell'accantonamento al FCDE	2024	75.631,22	61.000,00	36.359,99	36.359,98
Disavanzo derivante dall'accantonamento al FGDC	2024	58.088,75			
TOTALE		133.719,97	61.000,00	36.359,99	36.359,98

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente sta attualmente rispettando il piano di rientro e che l'applicazione della quota di competenza 2026 non ne pregiudica gli equilibri.

I risultati del preconsuntivo effettuato dall'area finanziaria in occasione dell'istruttoria della delibera di G.C. n. 66/2025 (risultato presunto di amministrazione 2025) rilevano che, attualmente, l'ente riporterà un risultato di amministrazione positivo in sede di rendiconto 2025.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2026-2028 rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	47.242,39	-		
Fondo pluriennale vincolato	22.731,93	-	-	-
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.594.582,22	1.617.684,00	1.597.684,00	1.557.684,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	319.279,44	175.976,07	170.828,55	170.681,03
Titolo 3 - Entrate extratributarie	420.750,98	396.078,38	358.094,19	357.162,21
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.103.688,08	1.075.939,40	654.600,00	2.554.600,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	70.000,00	-	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	70.000,00	-	-
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	771.107,58	834.562,18	834.562,18	834.562,18
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	851.000,00	691.000,00	691.000,00	691.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.130.382,62	4.931.240,03	4.306.768,92	6.165.689,42

SPESE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Disavanzo di amministrazione	61.000,00	36.359,99	36.359,98	-
Titolo 1 - Spese correnti	2.337.612,06	2.068.853,88	2.018.395,25	1.989.053,52
Titolo 2 - Spese in conto capitale	976.466,85	1.090.339,40	611.000,00	2.531.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	70.000,00	-	-
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	133.196,13	140.124,58	115.451,51	120.073,72
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	771.107,58	834.562,18	834.562,18	834.562,18
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	851.000,00	691.000,00	691.000,00	691.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.130.382,62	4.931.240,03	4.306.768,92	6.165.689,42

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

L'FPV accantonato è pari a ZERO.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi del comma 785 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024 n.207, comprensivo dell'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	36.359,99	36.359,98	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.189.738,45	2.126.606,74	2.085.527,24
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	55.600,00	43.600,00	23.600,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.068.853,88	2.018.395,25	1.989.053,52
- di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-
- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità		125.803,10	116.679,10	92.107,10
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(-)	-	-	-
di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	140.124,58	115.451,51	120.073,72
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		-	-	-
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	-	-	-
O) Equilibrio di parte corrente⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	-	-	-
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.215.939,40	654.600,00	2.554.600,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	55.600,00	43.600,00	23.600,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	70.000,00	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.090.339,40	611.000,00	2.531.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	-	-	-
di cui Fondo pluriennale vincolato		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(+)	-	-	-
di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	-	-	-
Z) Equilibrio di parte capitale		-	-	-
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	-	-	-
I1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	-	-	-
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	70.000,00	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾	(-)	-	-	-
di cui Fondo pluriennale vincolato		-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾	(-)	-	-	-
di cui Fondo pluriennale vincolato		-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	70.000,00	-	-
di cui Fondo pluriennale vincolato		-	-	-
VF) Variazioni attività finanziaria		-	-	-
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	-	-	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica				
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica				
(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.				
(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-				
(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.				
(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.				
(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.				

L'importo di euro 55.600,00 dell'anno 2026 di entrate in conto capitale destinate a spese corrente sono costituite da una quota di permessi di costruire.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2026-2028 non è prevista l'applicazione di quote di avanzo vincolato.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha allegato i prospetti A1 e A2.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2023	2024	2025
Disponibilità:	442.613,17	190.224,18	489.718,16
di cui cassa vincolata	13.958,54	13.958,54	13.958,54
anticipazioni non estinte al 31/12	-	-	-

I valori dell'anno 2025 sono da intendersi presunti fino a concorrenza di approvazione del rendiconto

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi non hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente non prevede transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione prende atto l'Ente non ha adottato un piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari (PAV), salvo quanto indicato nel piano di alienazioni 2025.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non ha provveduto alla rinegoziazione di mutui.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti descritte nella nota integrativa.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

L'Organo di revisione ha verificato che tra le entrate non è stato previsto un apposito capitolo al Titolo 2, tipologia 101 «Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche», categoria «Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali», codice E.2.01.01.01.001 *Trasferimenti correnti da Ministeri* per l'importo che deve essere incamerato per le annualità 2026, 2027 e 2028 in quanto già esistente.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8%, aumentando il valore dell'anno precedente.

Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
326.975,00	373.684,00	373.684,00	373.684,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011 utilizzando il valore minimo risultante dal Portale del Federalismo fiscale.

IMU

L'Ente ha approvato le nuove aliquote come da tabella ministeriale.²

² È stato pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 219 del 18 settembre 2024 il decreto 6 settembre 2024 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze, che integra il decreto 7 luglio 2023 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze, concernente l'«Individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i Comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160», e che riapprova l'Allegato A, il quale sostituisce quello di cui al precedente decreto. All'interno del Portale del federalismo fiscale, i comuni potranno utilizzare l'applicazione informatica attraverso la quale elaborare e trasmettere il Prospetto delle aliquote IMU per l'anno di imposta 2025.

Le aliquote sono invariate rispetto all'anno precedente.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2025 (assestato)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
IMU	395.000,00	398.000,00	398.000,00	398.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2025 (assestato)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
TARI	310.832,00	330.000,00	330.000,00	330.000,00
<i>FCDE competenza</i>	<i>85.758,55</i>	<i>84.513,00</i>	<i>84.513,00</i>	<i>84.513,00</i>

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2026, la somma di euro 330.000,00 con un aumento di euro 19.168,00 rispetto alle previsioni definitive 2025.

L'aumento è dovuto al fatto che dal 2026 si adotta il nuovo PEF pluriennale 2026-2029, calcolato su costi aggiornati.

La TARI è determinata sulla base della copertura PARZIALE dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente approverà Piano Economico Finanziario 2026-2029 entro il mese di luglio (scadenza originaria al 30/04) del corrente anno, secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha impostato il bilancio di previsione 2026-2028 in relazione alle componenti perequative introdotte, in aggiunta alla Tari/tariffa corrispettiva, dalla deliberazione Arera n. 386/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI non avviene tramite il sistema pagoPA ma tramite modello F24;

- l'Ente ha terminato il recupero delle annualità TARI pregresse di cui alla delibera di G.C. n. 42/2023; nel mese di gennaio 2026 era in scadenza la terza rata della TARI 2025; per l'anno corrente si prevede l'emissione dell'annualità di competenza.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente non ha istituito altri tributi.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2023	Accertato 2024	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	20.000,00	62.494,95	40.000,00	18.248,00	20.000,00	9.124,00	-	-
Recupero evasione TASI	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero evasione TARI	29.725,39	15.000,00	20.000,00	15.448,00	20.000,00	15.448,00	-	-

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero emettendo un ruolo ante prescrizione.

L'Organo di revisione ha riscontrato che per l'anno 2026 la percentuale di accertamenti previsti/ordinario IMU previsto è pari a 10,05%.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato gli importi posti a bilancio, che sono i seguenti:

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2026		Previsioni 2027		Previsioni 2028	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	155.976,07	37.323,04	155.828,55	37.323,04	155.681,03	37.323,04
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	95.976,07	37.323,04	95.828,55	37.323,04	95.681,03	37.323,04
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	60.000,00	-	60.000,00	-	60.000,00	-
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	-	-	-	-	-	-
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	-	-	-	-	-	-

2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-	-	-
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-	-	-
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	-	-	-
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	-	-	-	-	-	-
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	-	-	-	-	-	-
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	20.000,00	-	15.000,00	-	15.000,00	-
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	20.000,00	-	15.000,00	-	15.000,00	-
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	-	-	-	-	-	-
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-
2000000	TOTALE TITOLO 2	175.976,07	37.323,04	170.828,55	37.323,04	170.681,03	37.323,04

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
sanzioni ex art.208 co 1 cds	6.000,00	6.000,00	6.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	-	-	-
TOTALE SANZIONI	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	-	-	-
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione precisa che la quantificazione dello stesso in sede previsionale debba ritenersi meramente presuntiva, in quanto i capitoli dedicati alla riscossione delle sanzioni derivanti dall'applicazione del CDS vengono gestiti per cassa; in sede di rendiconto, l'adozione di questo sistema (gestione di cassa) garantisce che i conti dell'ente non vengano gravati da accertamenti di difficile riscossione.

Con atto di Giunta n. 9/2026 l'Ente ha destinato l'importo:

- di euro zero agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;
- di euro 3.000,00 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro zero alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 3.000,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro zero

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti (fino al 2024, La certificazione 2025 sarà da spedire a partire da marzo 2026).

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Il FCDE è pari a zero in quanto la gestione è per cassa.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Canoni di locazione	-	-	-
Fitti attivi e canoni patrimoniali	48.500,00	48.500,00	48.500,00
Altri (specificare)	-	-	-
TOTALE PROVENTI DEI BENI	48.500,00	48.500,00	48.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	3.824,00	3.824,00	3.824,00
Percentuale fondo (%)	7,88%	7,88%	7,88%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Il Canone Unico viene gestito quasi interamente per cassa.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)				
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	72.500,00	72.500,00	72.500,00	72.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	5.109,30	2.000,10	2.000,10	2.000,10
Percentuale fondo (%)	7,05%	2,76%	2,76%	2,76%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La G.C., con delibera n. 10/2026, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 27,40%.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente, con delibera di G.C. n. 8/2026 ha provveduto a determinare tariffe dei servizi sociali.

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2024	Assestato 2025	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	20.726,26	40.124,00	45.000,00	324,00	45.000,00	324,00	45.000,00	324,00

L'Organo di revisione prende atto che è in fase istruttoria l'affidamento per la gestione del canone unico patrimoniale ad apposita ditta di servizi esterna.

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2024 (rendiconto)	69.109,13	52.600,00	16.509,13
2025 (assestato)	132.100,00	90.300,00	41.800,00
2026	67.600,00	55.600,00	12.000,00
2027	54.600,00	43.600,00	11.000,00
2028	54.600,00	23.600,00	31.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite non tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2025 è la seguente:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Assestato 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
101	Redditi da lavoro dipendente	496.203,59	443.850,00	458.870,00	458.870,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	39.524,54	32.875,00	33.847,00	33.847,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.308.266,55	1.216.818,59	1.222.939,44	1.222.939,44
104	Trasferimenti correnti	153.014,92	88.340,00	88.340,00	88.340,00
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-	-
107	Interessi passivi	54.298,23	51.876,44	46.377,71	41.607,98
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
110	Altre spese correnti	285.304,23	234.093,85	167.021,10	142.449,10
Totale		2.337.612,06	2.068.853,88	2.018.395,25	1.989.053,52

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente non ha previsto incrementi della spesa di personale, sia pur nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a euro 443.850,00 relativa al macro-aggregato "*redditi da lavoro dipendente*" prevista per l'esercizio 2026, è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 490.247,56 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante da quanto esposto nella nota di aggiornamento al DUP e allo schema contenuto nell'allegato 11 al bilancio di previsione.
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 17.947,50, come risultante dallo schema contenuto nell'allegato 11 al bilancio di previsione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ritiene necessario adeguare la pianificazione del fabbisogno del personale 2026-2028 in funzione dei progetti del PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha in servizio e/o prevede di assumere personale a tempo determinato; non risulta necessario derogare gli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2026-2028 è di euro ZERO.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL non si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente stanziato le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535) come da tabella seguente:

2026	2027	2028
€ 7.344,00	€ 7.484,00	€ 7.484,00

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale (titolo II della spesa) previste sono pari:

- per il 2026 ad euro 1.090.339,40;
- per il 2027 ad euro 611.000,00;
- per il 2028 ad euro 2.531.000,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici; ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa, allegata al bilancio di previsione, contiene dei prospetti che identificano correttamente tutte le spese previste in conto capitale e la loro fonte di finanziamento; si ripropone il dettaglio di seguito:

Descrizione intervento	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
manutenzione straordinaria verde pubblico	0,00	0,00	4.000,00
manutenzione straordinaria strade comunali	0,00	4.500,00	12.500,00
manutenzione straordinaria immobili comunali	0,00	4.500,00	12.500,00
riqualificazione piazza della chiesa	700.000,00	0,00	0,00
messa in sicurezza SP35 (moderazione traffico - semafori - ecc.)	150.000,00	0,00	0,00
centro sportivo comunale - struttura coperta per zona manifestazioni e risbro	0,00	300.000,00	0,00
quota 8% OOUU secondarie luoghi di culto	2.000,00	2.000,00	2.000,00
realizzazione parcheggio centro sportivo	0,00	300.000,00	0,00
illuminazione esterna area comunale via S. Agata	100.000,00	0,00	0,00
ampliamento e messa a norma della scuola media	0,00	0,00	2.500.000,00
servizi PagoPA e cittadinanza digitale (fondi PNRR)	4.667,20	0,00	0,00
servizi integrazione stato civile digitale ANSC (fondi PNRR)	3.672,20	0,00	0,00
interventi straordinari di adeguamento antincendio scuola media (fondi PNRR)	130.000,00	0,00	0,00
TOTALE INTERVENTI	1.090.339,40	611.000,00	2.531.000,00

Descrizione fonte di finanziamento	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
proventi delle concessioni edilizie (parte applicata agli investimenti)	12.000,00	11.000,00	31.000,00
mutuo CDDPP riqualificazione piazza della chiesa	70.000,00	0,00	0,00
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	82.000,00	11.000,00	31.000,00

Descrizione contributo	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
- fondi P.N.R.R. (servizi informatici e digitali)	8.339,40	0,00	0,00
- contributo statale riqualificazione territorio	630.000,00	0,00	0,00
- fondi P.N.R.R. (adeguamento antincendio)	130.000,00	0,00	0,00
- contributo regionale illuminazione esterna area comunale via S. Agata	90.000,00	0,00	0,00
- contributo regionale impianti sportivi	0,00	600.000,00	0,00
- contributo statale ampliamento e messa a norma della scuola media	0,00	0,00	2.500.000,00
- contributo regionale rigenerazione urbana	150.000,00	0,00	0,00
TOTALE CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.008.339,40	600.000,00	2.500.000,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2026-2028 investimenti senza esborso finanziario.

L'Organo di revisione ha verificato che Ente ha in essere un contratto ventennale di PPP con TEA ReteLuce per la gestione di fornitura gas naturale e gestione illuminazione pubblica; il contratto in essere non è considerabile come indebitamento sulla base delle indicazioni RGS-ANAC.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2026 - euro 7.500,00 pari allo 0,36% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 7.500,00 pari allo 0,37% delle spese correnti;

anno 2028 - euro 7.500,00 pari allo 0,38% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha stanziato il fondo di riserva di cassa; si invita a provvedere allo stanziamento alla prima variazione di bilancio; il fondo dovrà essere non inferiore allo 0,2% delle spese finali.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) così dettagliato:

Missione 20, Programma 2	2026	2027	2028
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	125.803,10	116.679,10	92.107,10

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'apposito allegato.

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;

- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023, nella fattispecie:

b): rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati (con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio) rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascun anno ponderati (con i medesimi pesi indicati per gli incassi); il calcolo viene effettuato sui singoli capitoli di entrata che concorrono a formare l'FCDE, sull'andamento degli incassi dell'ultimo triennio e considerando le riscossioni in conto residui dell'anno successivo.

- che la nota integrativa fornisce l'elenco dei capitoli di entrata che l'Ente ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di

dubbia esigibilità (FCDE) (pag. 26 Nota Integrativa).

- che l'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;

- l'Ente ai fini del calcolo della media non si avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2026-2028 un apposito accantonamento in conto competenza per altre spese potenziali; un fondo rischi contenzioso viene gestito in fase di rendiconto.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	2.208,00		2.208,00		2.208,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	58.088,75					
Fondo obiettivi di finanza pubblica	7.344,00		7.484,00		7.484,00	
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente						
Altri.....						

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente provvede annualmente ad accantonare le risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente in sede di rendiconto.

L'Organo di revisione prende altresì atto che, con la delibera di G.C. n. 31/2025 di determinazione del risultato presunto di amministrazione 2025, l'Ente prevede di incrementare la somma di € 150.000,00 già accantonata (per TEA ReteLuce) di una ulteriore somma di € 6.895,20 per l'insorgere di una controversia con un fornitore.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2025 non rispetta i criteri previsti dalla norma e pertanto è tenuto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali a bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente NON ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

L'Organo di revisione ha verificato che nel caso di non rispetto dei tempi di pagamento **non è stata** applicata la penalità sulla retribuzione di risultato per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente sta tuttora effettuando le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente.

8.6. Fondo "obiettivi di finanza pubblica"

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha stanziato nel bilancio di previsione 2026-2028 nella missione 20, il Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione presunto l'importo del Fondo obiettivi di finanza pubblica che dovrà essere verificato in sede di rendiconto nel quale l'allegato A1 dovrà essere compilato come indicato negli esempi inseriti nel principio contabile 4/1 con DM 5/02/2025.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	1.707.119,53	1.579.033,91	1.445.837,78	1.375.713,20	1.260.261,69
Nuovi prestiti (+)	-	-	70.000,00	-	-
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	-	-	-	-	-
Prestiti rimborsati (-)	128.085,62	133.196,13	140.124,58	115.451,51	120.073,72
Estinzioni anticipate (-)	-	-	-	-	-
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	-	-	-	-	-
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	-	-	-	-	-
Totale fine anno	1.579.033,91	1.445.837,78	1.375.713,20	1.260.261,69	1.140.187,97
Sospensione mutui da normativa emergenziale, da crisi energetica (2023 e 2024) o da eventi alluvionali (d.l. n. 61 del 1 giugno 2023) *	-	-	-	-	-

* indicare la quota rinviata

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	59.356,26	54.098,23	51.676,44	46.177,71	41.407,98
Quota capitale	128.085,62	133.196,13	140.124,58	115.451,51	120.073,72
Totale fine anno	187.441,88	187.294,36	191.801,02	161.629,22	161.481,70

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2026, 2027 e 2028 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	impegnato	asestato	previsione	previsione	previsione
	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	59.356,26	54.098,23	51.676,44	46.177,71	41.407,98
entrate correnti	1.805.160,45	2.334.612,64	2.189.738,45	2.126.606,74	2.085.527,24
% su entrate correnti	3,29%	2,32%	2,36%	2,17%	1,99%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art. 3 comma 17 della Legge 350/2003 diverse da mutui.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non ha redatto un PAV in quanto non intende effettuare alienazioni immobiliari, salvo quanto già previsto nel PAV anno 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "*debiti fuori bilancio*" in quanto, attualmente, non necessario.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2024.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

L'Organo di Revisione prende atto che le quote societarie che appartengono al Comune sono di valore assoluto risibile; di conseguenza non vi sono organismi controllati.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

L'Ente ha provveduto, in data 17/12/2025, con delibera di C.C. n. 37, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha ex novo sottoscritto affidamenti di servizi pubblici a rilevanza economica.

Garanzie rilasciate

Non vi sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. n.175/2016)

L'Ente non ha fissato obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente NON si è dotato di soluzioni organizzative specifiche per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR non produce effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non subisce una eventuale maggiore spesa corrente derivante dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

SCHEMA AGGIORNATO alla data del 27/01/2026													
numero progressivo	Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	CUP	Termine finale previsto	Importo complessivo assegnato	anticipi ricevuti	Importo impegnato	importo pagato	Fase di Attuazione	AREE COMPETENTI (P.O. di riferimento)
1	APP IO	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE	F21H21000060007	terminato	4.860,00	-	2.440,00	2.440,00	interamente liquidato	FINANZIARIA-TRIBUTI-PERSONALE (Alfredo Galbati)
2	CLOUD	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD	F21H24000060007	terminato	77.897,00	-	8.546,10	8.546,10	interamente liquidato	FINANZIARIA-TRIBUTI-PERSONALE (Alfredo Galbati)
3	PagoPA	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4.3 PagoPA COMUNI	F21C25000050007	terminato	8.498,00	-	3.830,80	3.830,80	interamente liquidato	FINANZIARIA-TRIBUTI-PERSONALE (Alfredo Galbati)
4	SPID-CIE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4.4 - SPID CIE	F21F22004750006	terminato	14.000,00	-	2.104,50	2.104,50	interamente liquidato	FINANZIARIA-TRIBUTI-PERSONALE (Alfredo Galbati)
5	SUAP e SUE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	2.2.3 DIGITALIZZAZIONE PROCEDURE SUAP e SUE	F27H24002690001	01/12/2025	4.818,05	-	4.818,05	-	intervento in attesa di validazione finale	AMMINISTRATIVA-COMMERCIO (Marzia Zavadelli)
6	NUOVA MENSA SCOLASTICA	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	4	1	1.2 REALIZZAZIONE NUOVA MENSA SCOLASTICA SCUOLA PRIMARIA	F25E24000260006	30/04/2026	750.000,00	225.000,00	747.915,65	164.019,26	intervento contrattualizzato in fase di realizzazione	LAVORI PUBBLICI (Moreno Oldani)
7	ANSC (archivio nazionale informatizzato registri stato civile)	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4.4 - ANSC	F51F25000840006	terminato	6.173,20	-	2.501,00	2.501,00	inviata richiesta erogazione finanziamento	AMMINISTRATIVA-COMMERCIO (Marzia Zavadelli)
8	ADEGUAMENTO ANTINCENDIO SCUOLAMEDIA	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	4	1	3.3 Piano antincendio e Interventi urgenti di messa in sicurezza	F58H25003500005	intervento da contrattualizzare	130.000,00	-	-	-	intervento in attesa di contrattualizzazione	LAVORI PUBBLICI (Moreno Oldani)

Gli interventi di cui ai numeri progressivi 6 e 8 vengono gestiti in completa autonomia dall'Ufficio Tecnico, in quanto non possono essere gestiti e/o rendicontati su "PAdigitale", ma sono gestibili e rendicontabili su altro portale dedicato.

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per il progetto per la realizzazione della nuova mensa scolastica ha ricevuto una anticipazione di € 225.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del bilancio al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione prende atto che i progetti della nuova mensa scolastica (attivato) e quello previsto per l'adeguamento antincendio della scuola media sono gestiti a mezzo del sistema ReGiS e non tramite il portale PAdigitale.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non prevede nel corso del 2026 l'assunzione di personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'art.31-bis del D.L. 152/2021.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;

- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

Che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, dovranno essere costantemente verificate e monitorate relativamente alle Passività potenziali, in particolare in merito al contenzioso con la società di fornitura delle utenze energetiche TEA RETE LUCE, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

Le previsioni di cassa dovranno essere verificate in sede di salvaguardia degli equilibri in particolare per i seguenti incassi e pagamenti

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016,

non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

L'Organo di Revisione, riscontrata la mancata osservanza di taluni criteri normativi, ne sollecita l'integrale rispetto.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Claudia Sala